

RELAZIONE ANNUALE DI RENDICONTO SULLE MISURE DI PREVENZIONE DELLE AZIONI ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento Funzione Pubblica si rappresentano di seguito le azioni messe in atto nel corso dell'anno 2013.

1 GESTIONE DEI RISCHI

1.1 AZIONI INTRAPRESE PER AFFRONTARE I RISCHI DI CORRUZIONE

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 25 marzo 2013 è stato approvato il Piano anticorruzione per il triennio 2013/2015 in via provvisoria transitoria e con decreto del Sindaco n. 4 del 14 marzo 2013 è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione.

1.2 CONTROLLI SUI RISCHI DI CORRUZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24, comma 2, del D.Lsg n. 33/2013 e art 1, comma 28, della Legge n. 190/2012 è stata attuata il primo monitoraggio, entro i termini previsti dalle norme, relativamente ai tempi di emanazione dei provvedimenti finali nei procedimenti amministrativi del Comune di Mirano. Il monitoraggio, che non ha evidenziato elementi di criticità, è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Mirano.

1.3 INIZIATIVE DI AUTOMATIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RIDURRE I RISCHI DI CORRUZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 26 marzo 2013 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per l'anno 2013 nella quale sono previsti dei processi di semplificazione e di digitalizzazione che consentono il monitoraggio dei procedimenti e il controllo sull'emanazione del provvedimento finale. Ciò consentirà di garantire la trasparenza e l'imparzialità.

2 FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

2.1 QUANTITÀ DI FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE EROGATA IN GIORNATA/ORE

In sede di primo avvio dell'attività di formazione del personale è stata emanata una direttiva per informare i dipendenti e uniformare la predisposizione degli atti amministrativi e la raccolta dei dati da pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Mirano.

E' stato costituito un gruppo di lavoro composto, oltre dal Responsabile dell'anticorruzione, Segretario Generale del Comune di Mirano, dai Dirigenti responsabili di settore. Il Gruppo di lavoro sta elaborando il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nel quale saranno individuate le tipologie di interventi formativi più idonei a seconda della fascia di personale da formare e saranno contestualmente individuati i formatori più idonei.

2.2 TIPOLOGIA DEI CONTENUTI OFFERTI

Come sopra

2.3 ARTICOLAZIONE DEI DESTINATARI DELLA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Come sopra

2.4 ARTICOLAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO EROGATO LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Come sopra

3. CODICE DI COMPORTAMENTO

3.1 ADOZIONE DELLE INTEGRAZIONI AL CODICE DI COMPORTAMENTO

Con determinazione del Segretario Generale nr. 967 del 05.12.2013 è stata adottata la bozza del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mirano ed è stata avviata in data 5 dicembre la procedura aperta prevista dal Codice di comportamento nazionale emanato ai sensi dell'art. 54 del D. Lsg n. 165/2001, e DPR n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Piano nazionale anticorruzione.

3.2 DENUNCE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DI COMPORTAMENTO

Non sono pervenute denunce nell'anno 2013.

3.3 ATTIVITA' DELL'UFFICIO COMPETENTE AD EMANARE PARERI SULLA APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

In data 5 dicembre 2013 a seguito dell'adozione della determinazione del Segretario generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, n. 967 del 5 dicembre 2013, è stato richiesto il parere al Nucleo di valutazione della performance relativamente alla bozza di codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mirano. Il Nucleo di valutazione della performance non ha ancora formulato il parere.

4 ALTRE INIZIATIVE

4.1 NUMERO DI INCARICHI E AREE OGGETTO DI ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Gruppo di lavoro che sta elaborando il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 procederà ad individuare la tipologia di incarichi e di aree oggetto di rotazione. Il Comune di Mirano già da tempo si è dotato di un apposito regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi che disciplina sia la modalità di conferimento degli incarichi di direzione degli uffici sia delle modalità di conferimento degli incarichi individuali a soggetti esterni. Per ciascun incarico l'amministrazione provvede alla pubblicazione nel sito istituzionale, nell'apposita sezione, di tutti i dati relativi al conferimento a soggetti esterni e alle relative liquidazioni oltre che a registrarli nel portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato PerlaPA.

4.2 ESITI DI VERIFICHE E CONTROLLI SU CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI

A seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 33/2013 sono state avviate le procedure per la verifica della incompatibilità e inconferibilità nei casi di autorizzazione ai propri dipendenti a svolgere prestazioni extralavorative. Inoltre sono state verificate le suddette casistiche nei confronti dei dipendenti incaricati delle posizioni organizzative e per i relativi sostituti.

4.3 FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS

E' stata istituita una apposita casella di posta elettronica con il seguente indirizzo: Responsabile dellacorruzione@comune.mirano.ve.it. La notizia è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune nella sezione "altri contenuti - corruzione" e potrà essere utilizzata da chiunque volesse segnalare notizie o episodi di corruzioni o tentativi di corruzione con la garanzia dell'assoluto anonimato.

4.4 RICORSO ALL'ARBITRATO SECONDO CRITERI DI PUBBLICITA' E ROTAZIONE

Non si sono verificati ricorsi.

4.5 RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Vedere la sezione 1.2.

4.6 INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CONTRATTI PUBBLICI

Sta per essere emanata una direttiva a firma del Segretario Generale in merito all'attuazione dell'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012.

4.7 INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Il Comune di Mirano è già dotato di apposito regolamento per l'attribuzione di vantaggi di natura economica che contiene i criteri per l'erogazione dei contributi.

Il piano anticorruzione per il triennio 2014/2016, in corso di elaborazione, potrà ulteriormente affinare i criteri così come la normativa prevede.

4.8 INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DI CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2013 sono state avviate procedure di selezione del personale.

Il Comune è dotato di apposito regolamento che potrà essere oggetto di integrazioni in sede di predisposizione del Piano anticorruzione per il triennio 2014/2016.

4.9 INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

In sede di prima applicazione delle iniziative ispettive si sono applicate le disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 in materia di controlli interni con l'adozione del regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 10.1.2013 e con l'approvazione dell'apposita metodologia sui controlli stessi con deliberazione di Giunta n. 149 del 29.08.2013. L'unità di controllo individuata dalla Giunta con la suddetta deliberazione ha già predisposto il primo controllo relativo al primo semestre 2013 sugli atti amministrativi individuati nella metodologia.

I report con i gli esiti del primo controllo sono stati trasmessi alla Giunta comunale, al Consiglio comunale, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione e ai Responsabili di settore.

5 SANZIONI

5.1 NUMERO E TIPO DI SANZIONI IRROGATE

Non è stata irrogata nessuna sanzione.

Mirano, 13 dicembre 2013

*IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Dr Silvano Longo*

